

The background of the entire page is a soft, artistic illustration. It features several large, white feathers with fine, radiating lines, giving them a delicate, ethereal appearance. In the bottom left corner, there is a vibrant pink flower with multiple layers of petals, some of which have small orange and red spots. The overall color palette is muted, with various shades of gray and white, providing a subtle backdrop for the text and the more colorful elements.

*Sr. Maria Vivian
Miller ASC*

La Piuma

Traduzione:

Sr. Giuseppina Fragasso ASC
Sr. Maria Iometti ASC

VI AMIAMO...

Maria De Mattias

— E —

Le Prime Adoratrici

Gaspare Del Bufalo

— E —

Giovanni Merlini





Mia cara piccola,
portami in Acuto.
Voglio raccontare
una bella storia alle suore
prima di essere completamente
consumata.
Non è rimasto molto di me
ora ...
Ma... una volta fui ...

Una Piuma Fiammante,
appena strappata da una ala di oca.
Avevo un collarino soffice
che mi rendeva ancora
più attraente.
Va bene, so che ciò non è importante...
ma qualche altra cosa lo è ...
ed è il fatto che per molti anni
ho servito una suora
meravigliosa:

Maria De Mattias



Abbiamo scritto migliaia di lettere...
kilometri di parole...
ad ogni tipo di persona.
Amavo i nostri momenti insieme
e posso raccontarvi alcuni pezzi
speciali
che ho accumulato
da ciò che ella scriveva.

Per esempio:

Quando era una giovanetta, doveva
essere molto attraente e anche avere
ammiratori.

Si potrebbe sviluppare un piccolo
romanzo
eccetto però che ella già voleva
appartenere solo a Dio,
e per amore a Lui
servire gli altri.



Maria dice che ella non andò mai
a scuola per imparare a leggere e scrivere.

Dice che una certa
"Madonna mia"

la aiutò a imparare a leggere.

Mi chiedo se fu la stessa Madonna che le
insegnò a scrivere.

Ella si serve tantissimo di me e abbiamo
composto insieme un mucchio di lettere.

Le suore pensano di averle
tutte nella loro collezione...

ma posso dirvi
che ce ne sono molte altre.





Quando Maria comincia:
"Rev. Padre" io mi preparo a una
lunga lettera.
Maria ha un amico chiamato
Padre Merlini.
Non capisco molto di quello che
ella gli scrive.
Sono semplicemente una piuma,
voi sapete.
Molte delle sue lettere trattano di
volere solo la volontà di Dio,
non la sua...

paura di essere illusa ...
lagrime ... sguardi amorosi al
Crocifisso... un desiderio di soffrire
per amore.
Mi domando se molte di voi possono
capire
queste cose da sole.

Brevi, pratiche ed essenziali.
Ho scritto alcune parole tanto spesso
che sono orgogliosa di poterle
scrivere da sola:

"Stia allegra!
Coraggio!
Fiducia in Dio!
Anime, Anime, Anime!
Ama il nostro caro Gesù".
Abbi cura delle mie care poverelle.

Lode al Sangue Divino!

Che pensate di
questa piuma intelligente?



Chi sono i poveri?

Spesso Maria chiede alle suore di aver particolare cura dei poveri. Ella dispensa le postulanti povere dalla dote.

Chiede al Papa di aiutare una povera donna e la sua famiglia.

Apri le scuole nei villaggi poveri.

Ma proprio quando ho cominciato a pensare che povero vuol dire non aver molto...

ella mi confonde scrivendo:

"Prega per la mia POVERA anima."

"Oh, il mio POVERO Gesù

Crocifisso,"

"Questo POVERO Istituto."

Ditemi, che significa POVERO?



Se conoscessi più parole potrei scrivere alcune lettere da me stessa.

Direi la verità !!!

- a quel vescovo che non risponde alle nostre lettere in tutti questi mesi...

- a quelle suore che non vogliono obbedire a Maria ...

- a quel confessore che ha causato tutta quella confusione in Acuto!

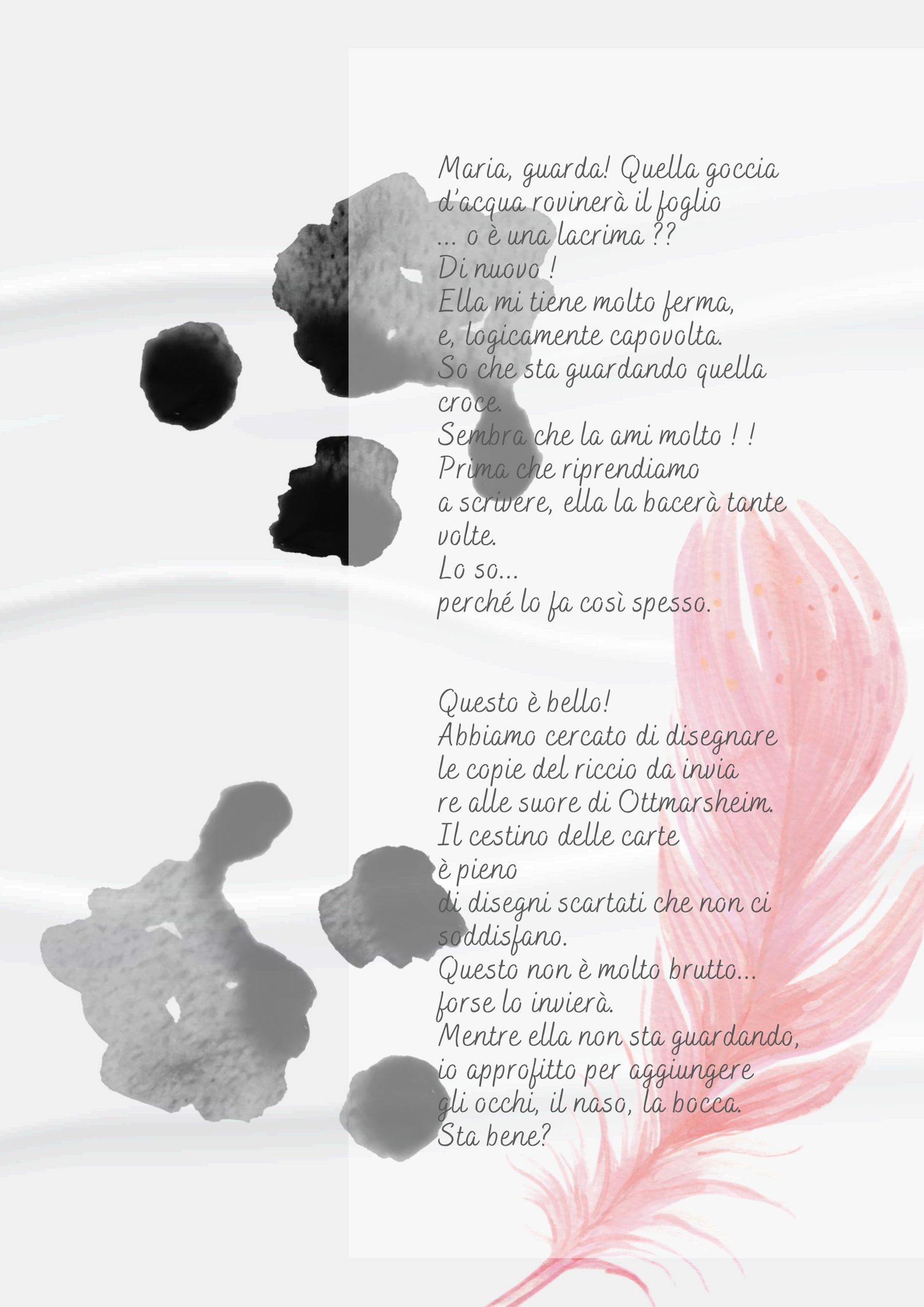
Invece di quelle parole fuori dalla Bibbia ch'io avrei voluto scrivere,

Maria mi fa scrivere:

Mia cara suora...

Ecc.za Rev.ma ...

Veramente mi fa arruffare !!



Maria, guarda! Quella goccia
d'acqua rovinerà il foglio
... o è una lacrima ??

Di nuovo !

Ella mi tiene molto ferma,
e, logicamente capovolta.
So che sta guardando quella
croce.

Sembra che la ami molto ! !

Prima che riprendiamo
a scrivere, ella la bacerà tante
volte.

Lo so...

perché lo fa così spesso.

Questo è bello!

Abbiamo cercato di disegnare
le copie del riccio da invia
re alle suore di Ottmarsheim.

Il cestino delle carte
è pieno

di disegni scartati che non ci
soddisfano.

Questo non è molto brutto...
forse lo invierà.

Mentre ella non sta guardando,
io approfitto per aggiungere
gli occhi, il naso, la bocca.

Sta bene?



Non posso credere
a ciò che Maria ha scritto:
Ve lo leggo:

"Quasi sempre provo grande difficoltà
a scrivere, e spesso sudo per la ripugnanza
che provo...

Mi rincresce quando scrivo e non riesco
bene, sia per la fretta, o per indisposizione,
Ma più ancora, per mancanza di abilità.

Un giorno mi sembrò di sentire nel mio
cuore una voce quasi sensibile che mi diceva:
**TU SCRIVERAI, NON PER TE STESSA
MA PER LE ALTRE".**

Questo significa che io sono una delle sue
croci?

O Maria, tu scrivi così bene,
e le tue lettere sono un prezioso
apostolato.

C'è qualcosa di cui Maria parla molto
nelle sue lettere che scrive
in gennaio e febbraio,
ed è il carnevale santificato.
So cos'è il Carnevale!
E' il tempo per scherzare.
Noi piume, siamo veramente leggere, e
sappiamo come danzare a ritmo di tango,
valzer o simili.
Ma non c'è niente di specificatamente
santificante a riguardo,
sebbene possa essere un divertimento
innocente.
Vorrei sapere di più sul Carnevale
Santificato.
Forse sarà meglio anche
per noi piume.



Viva il Papa Pio IX...
Viva Maria De Mattias ...
Viva la Congregazione ASC ...
Alleluia! Grazie a Dio!

Oh, tu pensi che sto perdendo la testa.
Fammiti raccontare ciò che è successo.

E' il 1855 e Maria ha appena scritto:

"Il nostro Istituto ha ricevuto il
Decreto Di Lode!"

Tutte voi avete una copia di questo
decreto, così potete vedere, che le
suore furono lodate per "L'operosità e
zelo con cui esse attendono alla
educazione cristiana e profana delle
ragazze povere."

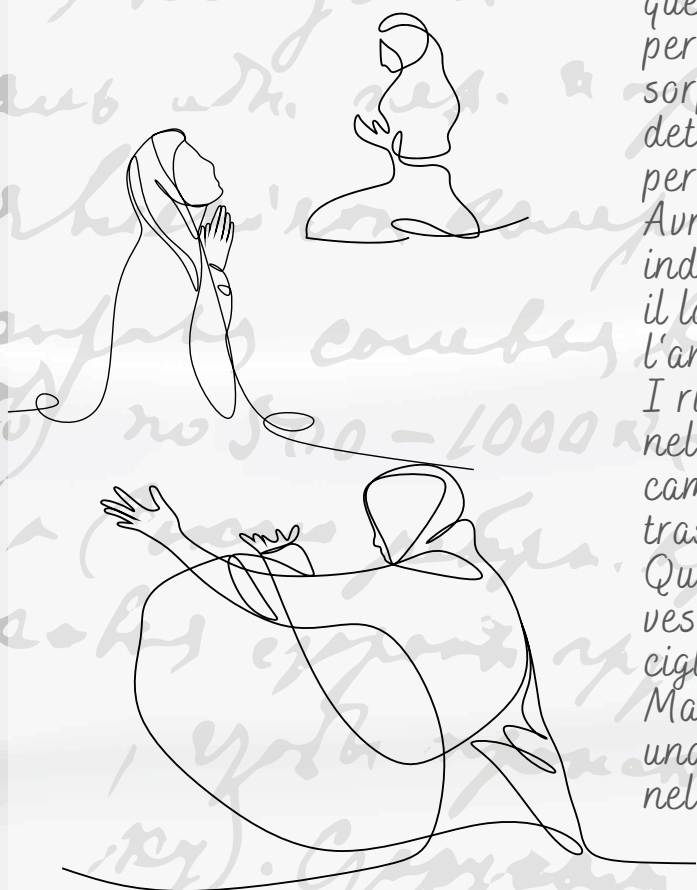
La Santa Sede ha benedetto l'istituto e
ha incoraggiato le suore a continuare
la loro opera veramente cristiana.



Avete notato quante volte Maria scrive
riguardo ai ritiri che ella dà alle
ragazze e alle donne, e vuole che anche
le sue suore li diano? Scommetto che
questa sia stata una nuova esperienza
per i mariti. Essi saranno stati molto
sorpresi quando le loro mogli hanno
detto: "arrivederci" e sono andate fuori
per una settimana.

Avranno avuto molto da fare e
indubbiamente avranno apprezzato
il lavoro delle loro donne e rinnovato
l'amore per loro durante l'assenza.
I ritiri facevano anche una differenza
nella vita delle donne. Le famiglie
cambiavano, e tutto il paese veniva
trasformato.

Questo è il perché i sacerdoti e i
vescovi, che all'inizio grottavano le
ciglia all'idea, in seguito chiamavano
Maria e le nostre ASC per promuovere
una immediata e effettiva conversione
nelle loro parrocchie.



AIUTO!

Ho appena scoperto che "siamo in pericolo a causa dei ladri"!

Maria l'ha scritto proprio ora e mentre si è fermata per invocare l'aiuto di Dio...

lasciatemi dire quello che ha scritto:
"Il muro del nostro giardino è caduto e non abbiamo protezione.

I nostri 3 cani sono stati avvelenati"
Mamma mia!

"E ora i ladri possono venire e andare liberamente".

Sono contenta che non posso morire avvelenata,
ma nemmeno voglio che mi portino via dalla mia Maria.

Maria, la tua mano è così ruvida oggi.
Che cosa stavi facendo?
Buttando giù un muro?
Hai aiutato gli operai con il martello?
Sono certa che essi lavorano meglio e più in fretta quando tu sei lì.
A te veramente piace stare con la gente, non è vero?

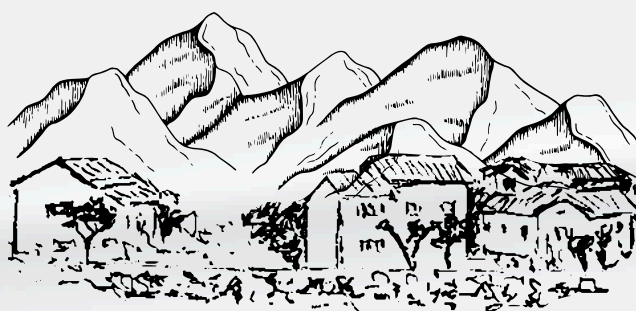
(Come durante la processione delle pietre)

Se fossi più forte, mi offrirei per aiutarti,

ma temo che non farei neppure una scalfittura al muro,
e dubito che potrei trasportare un ciottolino.

Accetto i miei limiti e mi auguro che anche tu, ricordi i tuoi limiti fisici.

Oh, oh, sto per cadere.
credo che tu stai cadendo dal sonno.



Veramente vorrei sapere di più delle suore.
Conoscendo solo un lato
della conversazione epistolare, rischio di avere una idea inesatta.
Sr. Giuseppina dev'essere molto seria perchè Maria le chiede di
sorridere di più.
Un'altra suore dev'essere magra, perchè Maria le ha scritto più
volte, dicendole di mangiare di più.
Alcune sono giovani...e
alcune sono anziane...
come Sr. Serafina Pro che aveva 80 anni quando è morta,
e dev'essere stata come una amabile nonna per tutte.

Ci sono alcune di cui so di più
perché Maria ha scritto cose come queste:

Sr Filomena Gaddi aveva "belle qualità e virtù' di umiltà,
modestia e docilità".

Sr. Battista Haverty "la cui vita fu un continuo atto di virtù eroica
e di grande sacrificio."

Sr. Angelarosa Cerbara "la cui morte fu meravigliosa perché la sua
vita fu virtuosa."

Sr. Filomena Ducei "la cui vita pia fu sempre esemplare; fu
paziente e piena di carità per il prossimo."

Sr. Clementina Flavi, "sebbene giovane per stimolare la buona
volontà delle suore e delle alunne."

Sr. Adelaide Ceccarelli "aveva un carattere docile ed era di gran
cuore."

Sr. Angelica Sbardella "la cui vita fu di grande edificazione a tutte
per la sua pronta obbedienza."

Queste suore erano sante in vita, non siete d'accordo?

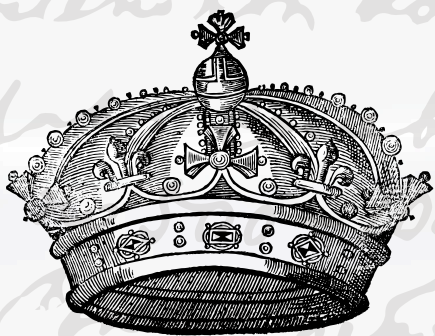
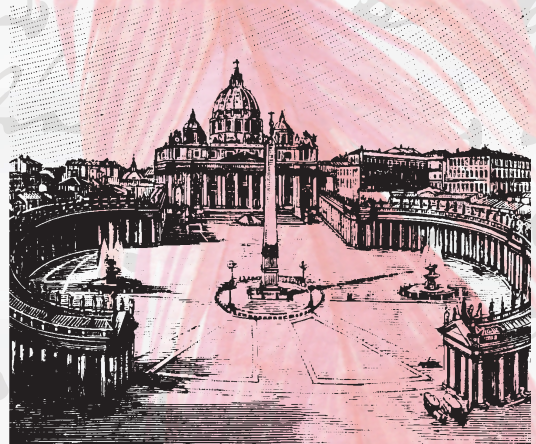
Peccato che l'ho scoperto soltanto quando
Maria ha scritto le loro note di
morte!

Capita così spesso nella vita e non solo per noi piume.

Mi chiedo se devo scrivere questa lettera
con la testa china.
È a Papa Pio IX.
Non mi dite che non sono importante.
Non ci sono molte piume nel mondo
che scrivono al Santo Padre.
È una lettera così bella!
Scommetto che gli piacerà.

Oggi mi sento come se fossi
una "penna di pavone."
Ho ragione di sentirmi orgogliosa
perché abbiamo appena finito una lettera al
RE !

Maria ha espresso il suo dispiacere
nell'apprendere che c'è stato un attentato
alla sua vita.
Mamma mia!
Questo povero mondo!



Le parole non sono le uniche cose che
Maria ed io sappiamo scrivere.
Noi facciamo anche tanti conti.
Maria divide il foglio in 3 colonne:
Nella prima scrive ENTRATA
e scrive pochi numeri.

Nell'altra colonna scrive le USCITE
e ci sono tanti numeri!

Nella terza scrive in ROSSO.
(Penso che significhi che è ciò che la
Divina Provvidenza deve provvedere).

E ci sono sempre abbastanza cifre
anche in questa colonna.
È interessante.

Dà varietà alla nostra vita.



Dov'è Porto Recanati? E' vicino Acuto?

C'è una epidemia di colera
e io ho paura di ammalarmi.

Sr. Anna Maria e le sue compagne
sono anche preoccupate.

Maria ha appena scritto a loro di non avere paura.

"Bevete vino puro. La sera se vi sentite deboli, preparatevi
una zuppa di pane e vino puro.

State allegre.

Spero che il Cielo vi salvi dal colera."

Certamente sapete che c'è differenza
tra le piume che vengono dalle ali
degli uccelli,

o di un oca,

di un pavone

o di un cigno.

Essenzialmente siamo le stesse, ma...

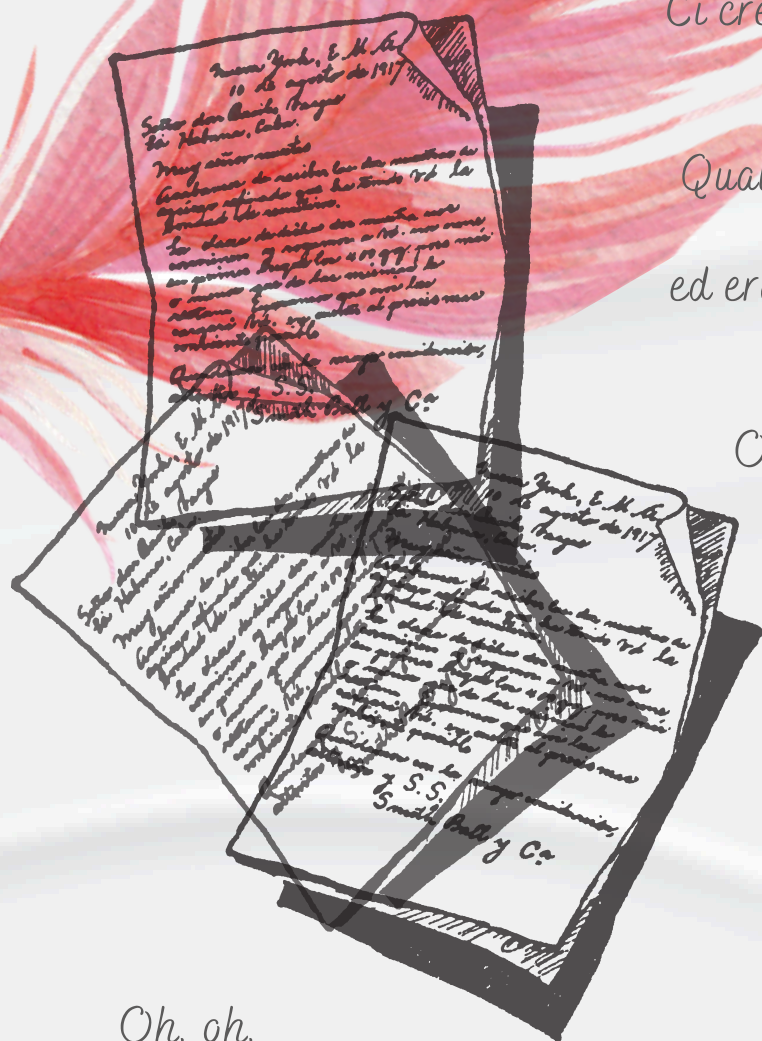
Scometto che e' la stessa cosa con le persone di diverse
nazioni.

Maria non faceva distinzione.

Apriva il suo cuore a tutte.

Abbracciò le suore tedesche
e quelle inglesi con lo stesso amore
che aveva per le italiane.

So che amava anche me !!



Ci credete che questa è la quindicesima
lettera oggi?

Batte il record!

Qualche volta 9 lettere al giorno era il
massimo,

ed era una fatica con tutte le altre cose
che Maria doveva fare.

Maria ha tanti amici.

Oltre le suore, ci sono i sacerdoti, i
vescovi, i magistrati...

e, sì

anche i due fratelli:

Michele è di tanto aiuto e

Antonio dà tante preoccupazione.

Ma Maria li ama tutte due.

Maria, hai pensato che anch'io
posso essere stanca?

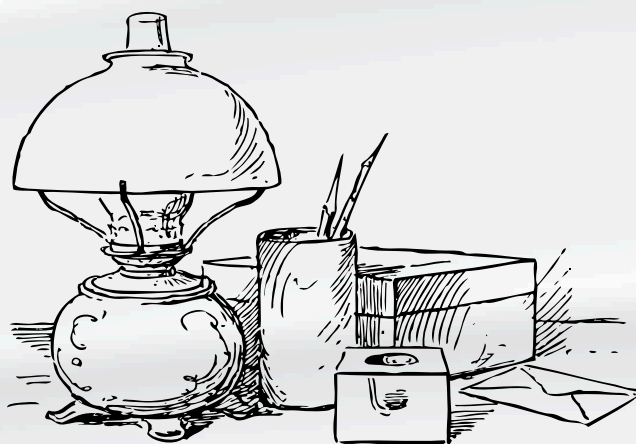
Oh, oh,
di nuovo con questa tosse!
Maria, mi stai piegando indietro.
Mi dispiace e mi auguro che possa
sentirti meglio.

Non sarebbe meglio per te riposare
un po' piuttosto che stare seduta
qui

a scrivere queste lettere?

La tua mano scuote,
e la tua scrittura è lenta.

Ho solo un cervello di piuma,
ma capisco che tu non stai bene,
e il mio cuore di piuma ti ama!





Oggi non è Maria ad usarmi, e questo mi disturba.

Credetemi, sono stata attenta a ogni parola scritta.

Potete immaginare come ero sorpresa di leggere:

"Circa le 10 di sera incominciò l'agonia. Capiiva ma non poteva più esprimersi. Intorno al suo letto le suore piangendo, rispondevano alle preghiere degli agonizzanti.

Il sacerdote domandò quale fosse stata la devozione preferita della morente.

"La Passione di N.S." gli risposero.

Egli cominciò a recitare l'inno Vexilla Regis, e giunto alle parole:

"O Crux ave, spes unica" la Santa aprì gli occhi e le sue labbra si mossero come per ripetere quelle parole.

E allora serenamente entrò nell'eternità dove il Sangue di Cristo poteva soddisfare la sua insaziabile sete di amore.

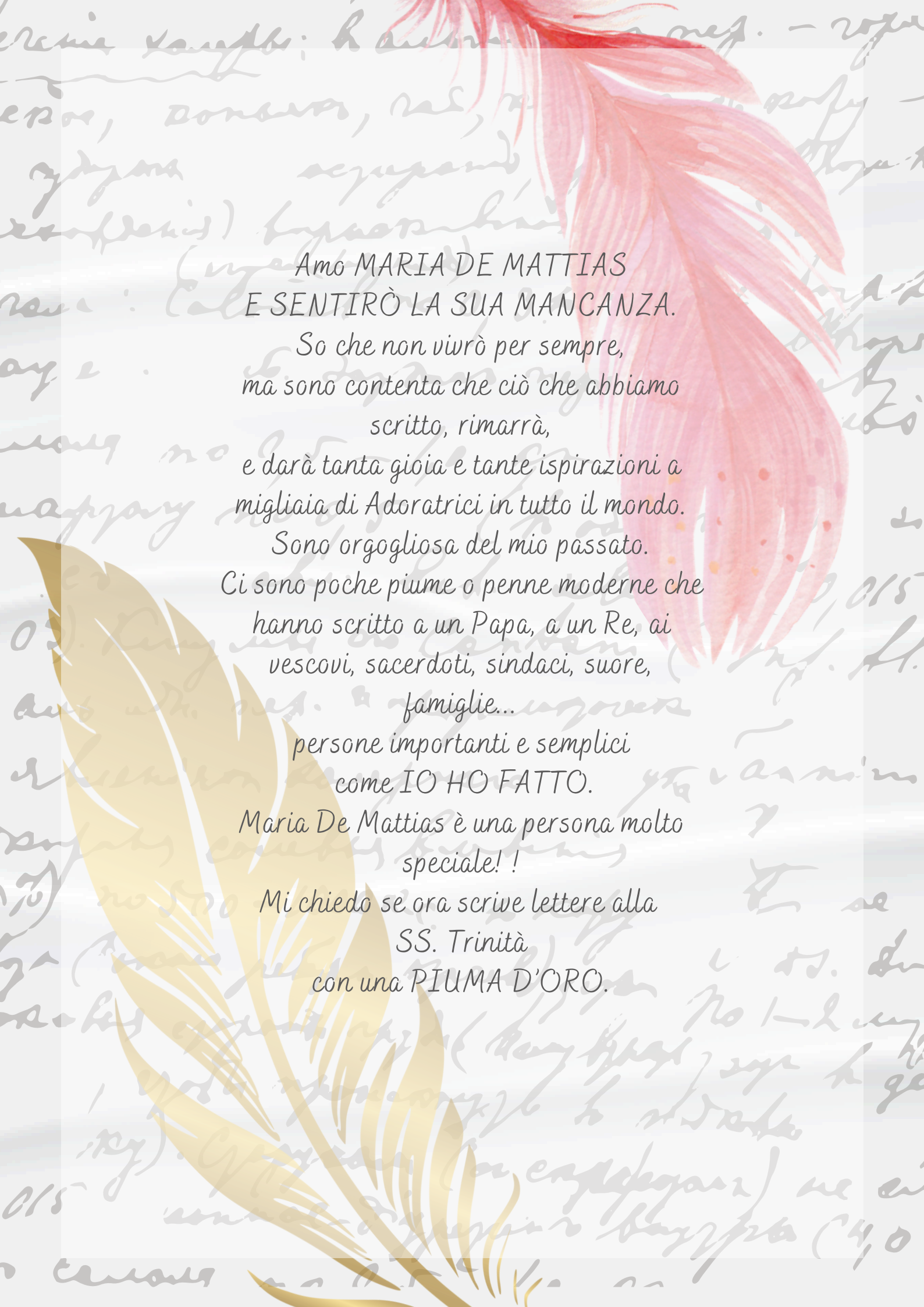
Erano le 2 antimeridiane del 20.8.1866 e la Madre aveva 61 anni e 5 mesi.

Merlini entrò nella stanza e piangendo esclamò: "Che persona meravigliosa.

Quanto è stata fortunata".

E quando si rese conto che i sacerdoti e le suore stavano recitando il

Miserere, egli gioiosamente intonò il TE DEUM.



Amo MARIA DE MATTIAS
E SENTIRÒ LA SUA MANCANZA.

So che non vivrò per sempre,
ma sono contenta che ciò che abbiamo
scritto, rimarrà,

e darà tanta gioia e tante ispirazioni a
migliaia di Adoratrici in tutto il mondo.

Sono orgogliosa del mio passato.

Ci sono poche piume o penne moderne che
hanno scritto a un Papa, a un Re, ai
vescovi, sacerdoti, sindaci, suore,
famiglie...

persone importanti e semplici
come IO HO FATTO.

Maria De Mattias è una persona molto
speciale! !

Mi chiedo se ora scrive lettere alla
SS. Trinità
con una PIUMA D'ORO.